

cavaliere alle spalle; poi il castello *Alessandro* a due ranghi di batterie coperte ed una terza in barbetta; in totale le tre opere battono il largo con 155 pezzi. Seguono le opere più interne, cioè il forte dell'*Artiglieria*, il castello *San Nicolò*, il forte *San Paolo*, casamattati; non battono il largo, ma son messi lì a scopo di soverchiar una squadra che sia penetrata al di dentro delle prime castella. Ora guado la Cernaia e vo su per le alture e poi scendo alla sponda opposta; là incrocia i suoi fuochi col forte *San Paolo* il sistema di batterie chiamato *numero 4*; è a fior d'acqua. Sull'altipiano s'erge la *Secernaia* o *Castello della stella*; potentissimo e reso anche più arduo mercè la solerzia di Kornilof e Todleben; più giù, al lido, il forte *Michele* a tre piani di fuochi, casamattato, fronteggiante il castello *Alessandro*, ed infine sul Capo Costantino il sistema di opere composto del castello *Costantino* di 101 cannoni, della batteria del *Telegrafo* di 17, ed infine sull'altura dalla *Torre della Vespa* armata di 6 cannoni incavalcati su carretti a perno centrale. Qua e là alcune opere passeggiere collegansi alle permanenti. Insomma le difese esterne, buone a respingere la flotta, offrono circa 305 pezzi, tra cannoni ed obici da 15 a 22 centimetri di diametro alla bocca.

Ciò posto narrerò il duello del 17 ottobre tra la flotta ed il fronte di mare.

La consulta dei comandanti supremi di terra e di mare ha concordato che le quattro squadre di Dundas, Lyons, Hamelin e Bruat di buon mattino aprano il fuoco contro le fortezze esteriori, mentre le batterie d'assedio tempestano la cinta meridionale. Queste hanno già anche un contingente di marinari, perchè 1000 francesi servono a terra 30 pezzi sbarcati da bordo; li comanda il Rigault de Genouilly; gli Inglesi hanno pure mandato a terra 1800 marinari con 50 cannoni. Perciò — non lo si dimentichi — gli equipaggi d'alcuni vascelli sono sminuiti.

Alla Katcha sta l'amiraglio Hamelin; Bruat a Kamiesch; tra i due sorgitori intercedono 10 miglia. Dundas e Lyons sono a Balaclava. Ecco gli ordini diramati alle flotte la sera del 16 ottobre.

Sull'armata di Francia ogni nave non ad elice sarà ac-